

TESTATA: LA REPUBBLICA

Ascoli Piceno e dintorni

La cultura muove le montagne. E va oltre

DATA: 5 MARZO 2022

pagina 10

Rep

SABATO, 5 MARZO 2022 la Repubblica

Le Guide

Analisi di un'evoluzione

Ascoli Piceno e dintorni La cultura muove le montagne. E va oltre

La candidatura della città per il 2024 è occasione per presentare il percorso di trasformazione del territorio dalla Riviera all'Appennino

di **Francesca Alliata Bronner**

La cultura muove le montagne. È questo lo slogan, o meglio la sfida, della candidatura di Ascoli Piceno a Capitale della cultura 2024, fra le dieci città rimaste in lizza (con Chioggia, Grosseto, Mesagne, Pesaro, Sestri Levante con il Tigullio, Siracusa, Unione dei Comuni Paestum-Alto Cilento, Viareggio e Vicenza) per conquistare l'ambito titolo che, tra l'altro, porterà alla vincitrice una dote di un milione di euro. Sarà una battaglia a colpi di dossier, quella che vede protagonista il capoluogo marchigiano insieme alle altre nove concorrenti italiane: dossier quello realizzato dal team (composto da soli ascolani doc) del project manager Giorgio Bisirri, esperto in progetti di rigenerazione urbana, che proprio in quelle "montagne da muovere" vede il punto di forza sul

quale fare leva per convincere la commissione chiamata a scegliere "la capitale" entro fine marzo. Ascoli è infatti l'unica, tra le finaliste, a far parte del cratere del sisma e in quest'ottica la cosa potrebbe essere uno tra i vantaggi, senza togliere luce e priorità al primo obiettivo del viaggio già intrapreso dai promotori che punta a una trasformazione culturale profonda del territorio piceno, tale, appunto, da muovere le montagne. «Questa candidatura va anche letta come nastro di partenza di un percorso che dovrebbe fare del capoluogo marchigiano il centro di una realtà metro-montana», spiega il sindaco di Ascoli Piceno Marco Fioravanti, «un punto di intersezione di vari territori che dalla Riviera risalgono fino agli Appennini coinvolgendo anche le province e le regioni limitrofe. Insomma, non un progetto di città, ma un territorio come progetto nel quale convivono e si esaltano

bellezza, scienza, sostenibilità, identità, società declinate in area montana, assicurando alla città il ruolo di porta d'ingresso del Piceno». Si rovescia, dunque, la valenza del terremoto non più come evento catastrofico nella sua connotazione dolorosa, ma come fenomeno inedito nella natura: la terra si muove perché è in divenire, perché il bisogno di mutare ed evolversi è troppo grande, perché la rigidità non si addice alle dinamiche del mondo, perché sapersi rialzare, reinventare, rinnovare è la chiave della sostenibilità di un sistema corale come il Piceno che vede in Ascoli il suo centro.

Non a caso A&P24 è l'acronimo su cui punta quest'area marchigiana e perciò il logo della candidatura vede rappresentati il mare, le montagne e le bellezze architettoniche in forma stilizzata, con il titolo "Ascoli & Piceno", ovvero, una città e il suo territorio protagonisti e fuc-





◀ **A passeggio nel Rinascimento**

Il salotto cittadino di piazza del Popolo, ad Ascoli Piceno. A pochi passi dalla piazza c'è il teatro Ventidicid Basso (in basso, a sinistra). Sotto, il Ponte di Cecco, il più antico in città: risale al I secolo avanti Cristo



Cinque i temi del programma, composto da 61 appuntamenti che vanno dall'ambiente al design, dall'ingegno alla leggenda



▲ **Promotore**
Marco Fioravanti, sindaco di Ascoli Piceno, fra i maggiori promotori del progetto



▲ **Il team**
Giorgio Bisirri, project manager e responsabile del team di "A&P24"

na di questa trasformazione: «Lo spazio e il tempo per progettare il nostro A&P24 che ha l'ambizioso obiettivo di fondere il patrimonio ereditato dal passato con le sfide della contemporaneità», spiega il project manager Giorgio Bisirri, «propono un percorso fondato su programmazioni e produzioni culturali nativamente "phygital", neologismo nato dal binomio tra physical e digital, dove l'esperienza fisica viene arricchita da quella digitale attraverso uno strumento tecnologico in grado di modellare la comunicazione e la fruizione per ogni utente, supportandolo prima, durante e dopo la visita».

In realtà il progetto mirato al 2024 per Ascoli Capitale della cultura guarda oltre e arriva al 2030, che è idealmente il vero orizzonte della candidatura, anche nel caso in cui non fosse raggiunta la vittoria: «Porteremo avanti la realizzazione del palinsesto culturale immaginato

nel dossier anche nel caso in cui la nostra città non fosse eletta», afferma il sindaco Fioravanti, «spostando operativamente e serenamente la visione al 2030 assicurando alla città di travertino l'evoluzione che merita e che è già in atto».

Cinque i temi sui quali si snoda il palinsesto culturale composto da 61 iniziative che coinvolgeranno cittadini, visitatori e protagonisti: "Esploratori del limite", scoprendo il connubio originale che lega cultura e scienza; "Costruttori di bellezza", ricercando l'inedito, il bello e l'utile, nell'operosità dell'ingegno e delle mani; "Riceratori di senso", indagando noi stessi, la nostra identità, consapevoli che essa sia sempre plurale e in divenire; "Custodi di futuro", alimentando una rinnovata etica della cultura, che faccia risuonare il territorio all'unisono con i goal 2030, il Green Deal, il New European Bauhaus; "Complici di vita", sperimentando un nuovo

modello di welfare culturale (vedi schede in pagina).

Accanto agli eventi sono coinvolte 173 organizzazioni con investimenti programmati fino a 131 milioni di euro, il tutto cucito con il filo delle potenzialità storico-culturali che offre il territorio piceno e l'ago della comunicazione e della digitalizzazione estrema nel nome della "cultura che muove le montagne". Sono questi i numeri e la forza che caratterizzano il dossier per la candidatura di Ascoli Piceno. Delle 61 iniziative, in particolare, 11 riguardano il connubio cultura-scienza, 13 fanno riferimento a opere dell'ingegno, design e artigianato, 13 sono legate alle tradizioni e le leggende, 11 fanno riferimento al filone di ambiente e natura e 10 sono legate al tema del benessere e della qualità della vita.

www.ascolipiceno2024.it
www.europamarche.it

© GRUPPO EDIZIONE FIRENZE S.p.A.